



# COMUNE DI PICO

*Provincia di Frosinone*  
*Medaglia d'Argento al Merito Civile*



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Verbale n. 47 del 14.07.2023**

ORIGINALE

**COPIA**

**Oggetto:** Approvazione “Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.)” del Comune di PICO relativo al triennio 2023-2025.

L'anno **Duemilaventitre** il giorno **quattordici** del mese di **luglio** alle ore **11:15** in Pico nella casa comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

		<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>LEPORE Pier Luigi</b>	<b>SINDACO</b>	<b>X</b>	
<b>QUARANTA Laura</b>	<b>VICE - SINDACO</b>		<b>X</b>
<b>CASALE Bernardino</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	
	<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>1</b>

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Antonietta DI MASSA**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **il Sindaco – Ing. Pier Luigi LEPORE**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “ Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, con più di 50 dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e della legge 6 novembre 2012 n. 190”;

**CONSIDERATO CHE** il settimo comma del richiamato art. 6 stabilisce che “ In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’art. 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, ferme restando quelle previste dall’art. 19, comma 5, lettera b), del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114;

**TENUTO CONTO** di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art. 1, comma 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di attività e organizzazione ( PIAO ):

- ° Piano dei Fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- ° Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- ° Piano delle Performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett a) e c. 1-ter, D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150;
- ° Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. A) e 60 lett. A) legge 6 novembre 2012 n. 190;
- ° Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1 legge 7 agosto 2015 n. 124;
- ° Piano di azioni positive di cui all’art. 48, c. 1 D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198;

**CONSIDERATO CHE** per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dell'art. 1 del DPR 81/2022, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M. poi emanato in data 30.06.2022;

**RICHIAMATO** il D.M. 30 giugno 2022 n. 132 con il quale è stato approvato il Regolamento per la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

**RILEVATO CHE:**

° con deliberazione n. 12 del 15.06.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025:

° con deliberazione n. 13 del 15.06.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

**TENUTO CONTO** che il D.M. n. 132/2022 stabilisce:

- all'art. 7, c. 1 che “ Ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema del Piano tipo di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;

- all'art. 8, comma 2, che “ In ogni caso di differimento del termine previsto dalla legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'art. 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi di approvazione dei bilanci”;

**VISTO CHE** il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al 31 luglio 2023;

**CONSIDERATO CHE** il comune di PICO alla data del 31.12.2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

**TENUTO CONTO** di quanto stabilito da:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante: “ Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 recante: “ Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 recante: “ Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 14 e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante: “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante: “ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017 n. 81 recante: “ Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato” ed in particolare il capo II e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 recante: “ Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” ed in particolare l’articolo 48 e ss.mm.ii.;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011 recante: “ Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017 n. 3 recante: “ Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’art. 14 della legge 7 agosto 2015 n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “ Misure per promuovere le pari opportunità e

rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;

° le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

° il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024 ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

**CONSIDERATO CHE** la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzative analoghe a di questo Comune e avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

**DATO ATTO CHE** con deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 23.06.2022 è stato approvato il PIAO relativo al triennio 2022-2024;

**VISTI** i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**CONSIDERATO** quanto disposto da:

° il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante: Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

° lo Statuto comunale;

° il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**CON** voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1) **DI APPROVARE** il Piano Integrato di Attività e organizzazione 2023-2025 come da allegato alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione “ Amministrazione Trasparente”;

- 3) **DI DARE** mandato al Responsabile Affari Generali di provvedere alla trasmissione del PIAO 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6 c. 4 del citato D.L. n. 80/2022;
- 4) **DI DICHIARARE** la presente, con separata votazione favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000.

COPIA WEB ALBO ON LINE

Letto, approvato e sottoscritto –

**IL SINDACO**  
**f.to (Ing. Pier Luigi LEPORE)**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**f.to (D.ssa Antonietta DI MASSA)**

(Le firme apposte sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del medesimo "art. 3 Dlg. 12.02.1993 n° 39")

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

(Artt. 124 e 125 del D.lgs 18.8.2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi e che gli estremi della medesima saranno contenuti in un elenco che verrà trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio on line.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**f.to (D.ssa Antonietta DI MASSA)**

(La firma apposta è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del medesimo "art. 3 Dlg. 12.02.1993 n° 39")

**COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE**  
**PER USO AMMINISTRATIVO**  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**f.to (D.ssa Antonietta DI MASSA)**

(Le firme apposte sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del medesimo "art. 3 Dlg. 12.02.1993 n° 39")

COPIA WEB ALBO ON LINE